

461 26 GIU. 2009

SP

Oggetto: Comune di Monte Porzio Catone (Rm).

Variante al P.R.G. per la realizzazione di un Parcheggio a Parco Gramsci.
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 07.08.2007 e n. 65 del
11.12.2008..

Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 19 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

PREMESSO che il Comune di Monte Porzio Catone (Rm) è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 173 del 7.10.1972 e successiva Variante Generale approvata con D.G.R. n. 242 del 18.04.2008;

VISTA la deliberazione consiliare n. 41 del 07.08.2007 con la quale il Comune di Monte Porzio Catone (Rm) ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione di un Parcheggio a Parco Gramsci che *costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico, con cambio di destinazione urbanistica: da "Zona Viabilità" del vigente P.R.G. e da zona "F3 - verde pubblico attrezzato" della Variante Generale al P.R.G., adottata, a zona "F3P - parcheggi, attrezzature collettive e spazi pubblici", ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;*

ATTESO che a seguito della pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e forme di legge, non sono state presentate osservazioni-opposizioni, come si evince, peraltro, dalla D.C.C. n. 12 del 18.03.2008;

VISTA la successiva deliberazione consiliare n. 65 del 11.12.2008, con la quale la medesima Amministrazione ha revocato il punto n. 2 della sopra richiamata D.C.C. n. 41/2007, sostituendolo con il seguente:

- *Di dare atto che l'approvazione del progetto definitivo costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico, con cambio di destinazione urbanistica: da "Zona Viabilità" del vigente P.R.G. e da "Zona F3 - verde pubblico attrezzato" della Variante Generale al P.R.G. a zona F - Aree servizi e attrezzature pubbliche e*



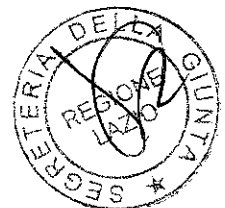
461 26 GIU. 2009 JB

di uso pubblico. Sottozona F1 – attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse locale con deroga sui distacchi, consentita dall'art. 3 delle N.T.A. del P.R.G., autorizzando la modifica della parte della tavola unica – inquadramento territoriale vincoli e situazione urbanistica, titolata: stralcio variante generale al P.R.G. come da tavola allegata;

ATTESO che a seguito della ulteriore pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e forme di legge, non sono state presentate osservazioni-opposizioni, come si evince dalla certificazione comunale n. 4313 del 17.03.2009;

VISTA la nota n. 138048 del 30.07.2008, con la quale il Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area 2S/04 – Valutazione Impatto Ambientale e Danno Ambientale, ha espresso, in conformità all'allegato C del D.P.R. 12.04.1996, nonché all'allegato V, parte II del D.lgs. 152/06, giudizio di compatibilità ambientale positivo alle seguenti condizioni:

- *Per quanto attiene la sistemazione di superficie dell'area interessata dall'opera in argomento, dovrà essere realizzato quanto illustrato nell'elaborato denominato:*
 - *Tavola unica: Inquadramento territoriale, vincoli e situazione urbanistica, rilievo e progetto - data 4/2008.*
- *Dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate con le note di seguito elencate, che si allegano quali parti integranti del presente parere:*
 - *Provincia di Roma, Dip. VII – Viabilità e Infrastrutture, Servizio 3 – “Viabilità zona sud”, nota prot. n. 5171 del 10/04/08;*
 - *Parco dei Castelli Romani, con nota prot. n. AP-855 dell' 11/02/08;*
 - *Regione Lazio, Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, Area Difesa del Suolo, nota prot. n. 15933 del 09/04/08;*
 - *Regione Lazio, Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, Area Urbanistica e Beni Ambientali Roma e Provincia, determinazione n. B1843 del 12/06/08.*
- *Le acque meteoriche e di lavaggio dell'autorimessa, prima di essere smaltite definitivamente, dovranno essere trattate mediante idonei presidi idraulici (vasche di decantazione, sedimentatori, disoleatori, ecc) atti a contenere il rischio di contaminazione delle acque da metalli pesanti, gomme, particolato, sia in occasione di eventi estremi di precipitazione, sia soprattutto in casi di sversamenti accidentali. Altresì sulle suddette vasche si dovranno effettuare periodici interventi di manutenzione.*
- *Nelle aree a parcheggio dovrà essere assicurata una differenziazione dei percorsi carrabili e pedonali evitando le interferenze tra gli stessi. Altresì dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti tecnologici opportuni per garantire la migliore gestione dell'impianto e soprattutto la sicurezza personale degli utenti (segnaletica a messaggio variabile, telecamere antistupro etc.).*
- *Dovranno essere attuate tutte le indicazioni espresse negli elaborati di “Studio di Impatto Ambientale – Relazione Tecnica” riguardanti le opere di mitigazione previste sia per la fase di cantierizzazione che per la fase di esercizio dell'impianto.*



461 26 GIU. 2009 *JP*

Altresì dovranno essere predisposti tutti i necessari accorgimenti per:

- *mantenere il livello di rumore prodotto nell'ambito dei limiti consentiti dalla normativa vigente;*
- *controllare l'emissione di polveri mediante periodici innaffiamenti delle terre da movimentare all'interno del cantiere;*
- *le strade interessate dalla percorrenza degli automezzi diretti da o per il cantiere dovranno essere mantenute libere e pulite da fango e/o polveri;*
- *le opere di cantierizzazione dovranno essere confinate con recinzione provvisoria tale da assicurare la pubblica incolumità e l'interdizione di accesso di dette aree da parte di soggetti estranei all'attività edilizia.*
- *Le specie arboree ed arbustive messe a dimora dovranno essere appartenenti all'orizzonte fitoclimatico del luogo.*
- *L'eventuale approvvigionamento delle risorse naturali dovrà avvenire nell'ambito dei limiti delle concessioni legittimamente vigenti nei diversi siti di cava;*

VISTA la nota n. 5171 del 10.04.2008, allegata al citato atto n. 138048 del 30.07.2008 di cui costituisce parte integrante, con la quale la Provincia di Roma – Dipartimento VII – Viabilità e infrastrutture – Servizio 3 – “Viabilità zona sud”, ha espresso *parere favorevole, salvo diritti di terzi, al Comune di Monte Porzio Catone per l'apertura degli accessi sulla S.P. Monteporzio Pillozzo in corrispondenza del parcheggio di Piazza Gramsci in conformità degli elaborati grafici inviati e secondo le seguenti disposizioni:*

- *installazione di due lampeggiatori di colore giallo, uno per ogni senso di marcia;*
- *dovrà essere ben sagomata la sede stradale degli accessi tenendo nella massima considerazione le pendenze trasversali per lo smaltimento delle acque meteoriche;*
- *per quanto concerne la segnaletica orizzontale e verticale, sarà realizzata dal Comune;*

VISTA la nota AP- 855-11.02.2008, allegata al citato atto n. 138048 del 30.07.2008 di cui costituisce parte integrante, con la quale il Parco dei Castelli Romani ha rilasciato – ai sensi dell'art. 28 della L.R. 6.10.1997, n. 29, Nulla Osta per l'esecuzione delle opere previste nel progetto in argomento;

VISTA la nota n. 15933 del 09.04.2008, allegata al citato atto n. 138048 del 30.07.2008 di cui costituisce parte integrante, con la quale il Dipartimento Territorio – Direzione regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area Difesa del Suolo – ha espresso parere favorevole alla variante al P.R.G. di che trattasi, con l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni di carattere geomorfologico da inserire nell'apposita delibera comunale di adozione e/o approvazione e nelle Norme Tecniche Attuative:

1. *Siano rispettate le indicazioni riportate nella relazione geologica a corredo della richiesta, che non siano in contrasto con quanto indicato nelle prescrizioni che seguono;*
2. *Nella fase preliminare alla realizzazione di ogni nuova opera, si dovrà procedere all'esecuzione di sondaggi geognostici ubicati in maniera da ottenere una visione tridimensionale della situazione geologico-strutturale; tali indagini dovranno accertare in modo puntuale le caratteristiche litologiche e stratigrafiche dei terreni, corredando i relativi progetti con esauriente documentazione cartografica,*



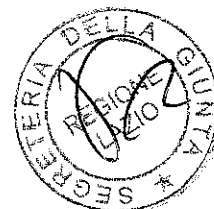
461 26 GIU. 2009 DP



- di calcoli relativi alla portanza dei terreni e dell'eventuale calcolo dei cedimenti dei terreni interessati dal bulbo delle pressioni trasmesse dalla costruzione;
3. Le fondazioni delle opere dovranno raggiungere i livelli più compatti e quindi essere necessariamente attestate su litotipi geologici che abbiano simili ed omogenee caratteristiche geomeccaniche in modo da limitare gli eventuali cedimenti differenziali ed avere comportamenti omogenei in situazioni di evento sismico;
 4. Dovranno essere asportate completamente le coperture di terreno argillificato, alterato e di riporto;
 5. Siano realizzate idonee opere di regimazione delle acque meteoriche al fine di evitare qualsiasi fenomeno di dissesto indotto, d'erosione accelerata/lineare e fenomeni di impaludamento nelle porzioni topograficamente depresse;
 6. Siano assicurate tutte le condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro in considerazione ad eventuali distacchi o colamenti durante gli sbanchi effettuati sul materiale presente nell'area;
 7. Siano messe in atto, in fase esecutiva e gestionale, tutte le opere mitigatorie al fine di eliminare possibili inquinamenti della falda superficiale;
 8. Il materiale di risulta non utilizzato per le sistemazioni dei lotti dovrà essere mosso secondo quanto disposto dal D.lgs 152/06 e dalla DGR Lazio 816/06;
 9. La realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico e il Comune si impegni a realizzare tutte le opere che gli verranno imposte qualora si dovessero verificare situazioni di turbativa all'ambiente;
 10. Prima dell'inizio dei lavori siano acquisite tutte le autorizzazioni e/o nulla-Osta di carattere igienico-sanitario, e ambientali previste;
 11. Il Comune verifichi se la tipologia dell'opera rientra tra quelle inserite per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale o di Verifica di Assoggettabilità. Nel qual caso richieda, preventivamente alla fase esecutiva, l'autorizzazione da parte dell'Autorità Competente;
 12. La realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico ed ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni delle circolari e della normativa vigente in tema di costruzioni in zona sismica;

VISTA la determinazione n. B1843 del 12.06.2008, allegata al citato atto n. 138048 del 30.07.2008 di cui costituisce parte integrante, con la quale il Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Territorio e Urbanistica ha autorizzato, ai sensi dell'art. 146, comma 2 del D.Lgs 22.01.2004, n. 42, l'esecuzione delle opere di cui al progetto in argomento alle seguenti condizioni:

- Siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori il parere della competente Soprintendenza Archeologica e l'approvazione urbanistica ai sensi del DPR 327/01;
- Siano salvaguardate tutte le alberature di alto fusto esistenti e quelle che inevitabilmente vengono estirpate siano posizionate nelle vicinanze;



- Siano piantate, prima della fine dei lavori, alberature di alto fusto tipiche della zona di altezza all'impianto m. 3,50 come evidenziato nell'elaborato grafico allegato;
- Il chiosco e l'edicola siano realizzati in legno;

VISTA la nota n. 5633 del 14.04.2008, con la quale, il Responsabile dell' Area Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Monte Porzio Catone, ha attestato che il terreno distinto in catasto al foglio 7, particelle 2015 e 2017 (già 294/p), attualmente destinate a parco pubblico "A. Gramsci", non è gravato da usi civici;

VISTA la nota MBAC -SBA-LAZ n. 9154 del 24.09.2008, con la quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, ha espresso parere di massima favorevole, con la richiesta di essere avvisati con congruo anticipo della data di inizio dei lavori, onde permettere gli opportuni sopralluoghi;

CONSIDERATO che gli atti relativi al Progetto in questione, presentati al Dipartimento Regionale Territorio, sono stati sottoposti, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 02.07.1987, n.36, all'esame della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area 2B.5;

VISTA la relazione n. 74008 del 22.04.2009, con la quale la predetta Area della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica ha espresso, per i motivi nella stessa riportati, parere favorevole al progetto definitivo per la realizzazione di un parcheggio a Parco Gramsci che prevede la variante zonizzativa, da "Zona F3 - verde pubblico attrezzato" a "zona F - Aree servizi e attrezzature pubbliche e di uso pubblico. Sottozona F1 - attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse locale" con deroga sui distacchi, consentita dall'art. 3 delle N.T.A. del P.R.G.,

RITENUTO di condividere e fare propria la predetta relazione dell'Area 2B.5 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, che si allega alla presente delibera (allegato A), di cui costituisce parte integrante;

RITENUTO, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;


ALL'UNANIMITÀ

DELIBERA

di approvare la Variante al P.R.G. finalizzata alla realizzazione di un Parcheggio a Parco Gramsci, adottata dal Comune di Monte Porzio Catone (Rm) con deliberazioni consiliari n. 41 del 7.08.2007 e n. 65 del 11.12.2008, secondo le motivazioni contenute nella relazione n. 74008 del 22.04.2009 del Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area 2B.5, che costituisce parte integrante della presente delibera quale allegato "A" ed in conformità alle prescrizioni, condizioni e disposizioni di cui ai pareri in premessa riportati.

Il progetto, in variante al PRG, è vistato dal Dirigente dell'Area 2B5 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica nei seguenti elaborati allegati alla D.C.C. n. 41/2007:



461 26 GIU. 2009 

- Relazione Tecnica – studio di impatto ambientale;
- Tav. EP01 S.I.A. – studio di impatto ambientale - rilievo e progetto;
- Tavola Unica – inquadramento territoriale – vincoli e situazione urbanistica, contenente: Stralcio I.G.M., Stralcio Aerofotogrammetria, Stralcio perimetrazione del Parco regionale dei Castelli Romani, Stralcio P.T.P. tav. E4/7 - A.T. 9 “Castelli Romani e Monti Prenestini”, Stralcio catastale, Stralcio P.R.G. vigente – Zona Viabilità, Stralcio Variante Generale al P.R.G. – Zona F3 – Verde Pubblico Attrezzato;
- Documentazione fotografica;

e nella tavola allegata alla D.C.C. n. 65/2008 contenente la modifica relativa alla parte della sopra riportata tavola unica “Inquadramento territoriale vincoli e situazione urbanistica”, denominata: Stralcio Variante Generale al P.R.G..

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

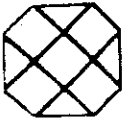


Allegato A

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 1 LUG. 2009





ALLEG. ... 461 12
26 GIU. 2009

REGIONE LAZIO DEL

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direz. Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.05 Urbanistica e Beni Paesaggistici
(Prov. di Roma - FR - LT)
Il Dirigente
Arch. Demetrio Caputo

Area 2B.05
Urbanistica e beni paesaggistici Province di Roma, Fr e Lt

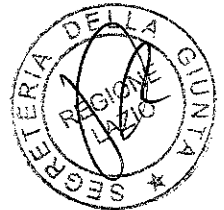
[Handwritten signature]

Roma li 22/6/2009

Prot. 74008

Rif ns prot. n 79821/2008

ALLEGATO A



Oggetto: D.P.R. 327/01 art. 19 - Comune di Monte Porzio Catone - Variante parziale al PRG per la realizzazione di un parcheggio a Parco Gramsci.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con nota 79821 del 20/5/2008 l'Area amministrativa di supporto ha trasmesso a questa Area gli atti relativi all'intervento in oggetto per gli adempimenti di competenza chiedendo al Comune di Monte Porzio Catone di trasmettere il parere di cui al art. 89 del DPR 380/2001.

Successivamente con nota 109292 del 24/6/2008 l'Area amministrativa di supporto ha trasmesso a questa Area le integrazioni richieste con la nota precedente.

La documentazione trasmessa dal Comune di Monte Porzio Catone, con le note n. 6696 del 7/5/2008 e n. 9530 del 18/6/2008, in qualità di ente proponente è costituita dai seguenti documenti ed elaborati:

1. Deliberazione di C.C. n. 41 del 7/8/2007 di adozione della variante al PRG ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/01
2. Certificato di affissione dell'avviso di deposito presso l'Albo Pretorio
3. Registro originale delle osservazioni e opposizioni.
4. Certificato di mancata presentazione di osservazioni e opposizioni
5. Deliberazione di C.C. n. 12 del 18/3/2008 di "Presenza d'atto di mancanza osservazioni per approvazione variante al PRG"
6. Parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01
7. Attestazione in merito all'esistenza di usi civici di cui alla LR 1/86
8. Nulla Osta del Parco dei Castelli Romani
9. Parere della Regione Lazio - Area Valutazione Impatto Ambientale e Danno Ambientale
10. Parere della Provincia di Roma - Servizio 3 "Viabilità zona Sud"
11. Determinazione n. B1843 del 12/6/2008 da parte della Regione Lazio - Dipartimento "Territorio" - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area 2B/5 Urbanistica e Beni Paesaggistici Roma e Provincia relativa all'Autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D Lgs. n. 42/04.
12. Relazione tecnica e studio di impatto ambientale (include indagine vegetazionale e geologica)
13. Tavola unica con inquadramento territoriale, vincoli e situazione urbanistica
14. Tavola EP01 - Rilievo e Progetto
15. Documentazione fotografica



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.05

Urbanistica e beni paesaggistici Province di Roma, Fr e Lt

Roma, li

PREMESSO

L'area oggetto dell'intervento ricade in una zona del Comune di Monte Porzio Catone inserita all'interno della variante generale al PRG approvata con DGR n. 242 del 18/4/2008.

Il Comune di Monte Porzio Catone ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 41 del 7/8/2007, il progetto definitivo per la "costruzione di un parcheggio a Parco Gramsci" in variante al PRG ai sensi ed agli effetti dell'art. 19 del DPR 327/01, su area distinta catastalmente al F. 7 p.la 294/p, con modifica della classificazione da zona "F3 - verde pubblico attrezzato" a "F3P - parcheggi, attrezzature collettive e spazi pubblici".

Avverso l'approvazione del progetto, a seguito di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni.

Con nota n. 122 del 7/1/2009, assunta al protocollo di questa Direzione con nota n. 27451 del 16/2/2009, il Comune di Monte Porzio Catone ha trasmesso la delibera di C.C. n. 65 del 11/12/2008 di modifica della destinazione urbanistica della zona di intervento.

Avverso la modifica suddetta, a seguito di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni.

Dalla documentazione inviata dal Comune di Monte Porzio Catone risulta che sull'intervento in oggetto si sono espressi i seguenti Enti:

- La Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area Difesa del Suolo, con nota n. 15933 dell' 9/4/2008, ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 89 del DPR 327/01 e DGR 2649/1999
- Il Comune di Monte Porzio Catone ha attestato, con nota n. 5633 del 14/4/2008, che il terreno oggetto del presente progetto non è gravato da usi civici.
- Il Parco dei Castelli Romani, con nota n. AP 855 del 11/2/2008, ha rilasciato il nulla osta per l'esecuzione delle opere previste in progetto.
- La Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, con Determina B1843 del 12/6/2008, ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/04 alle condizioni contenute nella determina stessa.
- La Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area Valutazione Impatto Ambientale e Danno Ambientale, con nota n. 138048 del 30/7/2008, ha rilasciato Giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni.
- La Provincia di Roma - Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture" - Servizio 3 "Viabilità zona sud" ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni.
- La Soprintendenza per i Beni archeologici del Lazio, con nota MBAC-SBA-LAZ n.9154 del 24/9/2008, ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

CONSIDERATO

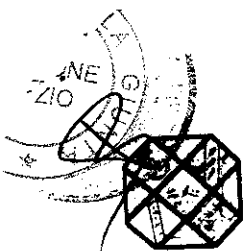
Il progetto in oggetto riguarda la costruzione di un parcheggio nell'area denominata "Parco Gramsci" con la realizzazione di una soprastante area da sistemare a verde e a spazi attrezzati per la sosta, lo svago e le manifestazioni culturali.

L'area attualmente è occupata da un parco pubblico attrezzato destinata dall'attuale PRG a "zona F3 - verde pubblico attrezzato".

La costruzione del parcheggio si rende necessaria per decongestionare la zona dei dintorni di via Roma e delle vie limitrofe che conducono al centro storico. Il parcheggio fungerà, inoltre, da parcheggio di scambio permettendo di eliminare il percorso Cotral su via Roma sostituendolo con delle navette.

Il parcheggio, il cui accesso carrabile avverrà da Via Pilozzo, sarà collocato a una quota di +2.00 m (rif. Tav EP01) prevedendo la realizzazione di n. 70 posti auto di cui 4 per disabili.

C:\Documents and Settings\fbisogni\Documents\1-Lavori\Artt 19-327\MontePorzioCatone\Monte Porzio_parcheggio Parco Gramsci_Relazione istruttoria.doc



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.05
Urbanistica e beni paesaggistici Province di Roma, Fr e Lt

Roma, li

La superficie totale del parcheggio sarà di 3400 mq. A copertura parziale dello stesso verrà realizzata, alle quote di +4.50 e +6.00 m, un'area pedonale sistemata a verde ed a spazi per manifestazioni culturali e di svago prevedendo degli accessi diretti da Via Roma.

Con nota n. 122 del 7/1/2009, assunta al protocollo di questa Direzione con il n. 27451 del 16/2/2009, il Comune di Monte Porzio Catone ha trasmesso la deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 11/12/2008 recante la rettifica della destinazione urbanistica di variante da "F3P - parcheggi, attrezzature collettive e spazi pubblici" a "zona F - Aree, servizi e attrezzature pubbliche e di uso pubblico. Sottozona F1 - attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse locale" con deroga sui distacchi, consentita dall'art. 3 delle NTA con conseguente modifica della tavola di inquadramento territoriale.

Dal punto di vista urbanistico, come risulta dagli elaborati trasmessi, la zona dove si realizzerà l'opera risulta essere classificata dalla variante generale al PRG approvata con DGR n. 242 del 18/4/2008 come zona "F3 - verde pubblico attrezzato".

L'approvazione del progetto, avvenuta ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/01, ha effetto sia di adozione della variante urbanistica sia di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Tale approvazione comporta, pertanto, l'adozione di variante zonizzativa al PRG vigente, con la variazione della classificazione urbanistica originaria da zona "F3 - verde pubblico attrezzato" a "zona F - Aree, servizi e attrezzature pubbliche e di uso pubblico. Sottozona F1 - attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse locale" con deroga sui distacchi, consentita dall'art. 3 delle NTA.

Le NTA di PRG prevedono la nuova classificazione e non viene conseguentemente proposta alcuna integrazione alle stesse.

PER QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

Si ritiene di poter rilasciare parere favorevole ai fini urbanistici ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/01, in ordine al progetto definitivo per "realizzazione di un parcheggio a Parco Gramsci" approvato con deliberazione di C.C. n. 41 del 7/8/2007 come rettificato dalla deliberazione n. 65 del 11/12/2008, che prevede la variante zonizzativa da zona "F3 - verde pubblico attrezzato" a "zona F - Aree, servizi e attrezzature pubbliche e di uso pubblico. Sottozona F1 - attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse locale" con deroga sui distacchi, consentita dall'art. 3 delle NTA.

Il Funzionario istruttore
Arch. Fabio Bisogni

Il Direttore
Arch. Daniele Iacovone

Il Dirigente
Arch. Daniele Carini

